



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione generale competitività del sistema
Regionale e sviluppo delle competenze

Settore Valorizzazione dell'imprenditoria agricola
50127 FIRENZE - Via di Novoli, 26
tel. 055/438.3796

e-mail: simone.tarducci@regione.toscana.it

Prot. N AOO-GRT G0.80.020.040/ 18510
da citare nella risposta

Data 22/01/2014

Allegati

Oggetto: Reg. (CE) n.1698/2005 - PSR 2007-2013 - Mis.112 " Insediamento giovani agricoltori" - " Fase 1 - Quesito prot. n.11388 del 22/01/2014

Alla cortese attenzione di
Provincia di Siena
Artea

Quesito Provincia di Siena

Si pone la questione del rispetto di quanto previsto dal bando sulla misura 112 Fase 1 che recita "*Al fine di limitare la frammentazione fondiaria, la costituzione della nuova impresa non deve derivare dal frazionamento in ambito familiare di un'azienda preesistente, posseduta da soggetti parenti fino al terzo grado.*" Il caso da valutare vede un giovane che si insedia con contratto di affitto su un'azienda costituita dall'intera proprietà del padre che non ha mai svolto l'attività di imprenditore agricolo ma quella di medico libero professionista. In precedenza, il padre aveva ceduto, in affitto, la conduzione al fratello, imprenditore agricolo che aveva gestito l'azienda insieme ad un'altra UTE di sua proprietà. Nel momento in cui il giovane si insedia la totale proprietà del padre, ovvero l'UTE temporaneamente gestita dal fratello del padre, viene assegnata in conduzione con regolare contratto di affitto registrato, al figlio. Pertanto l'UTE in questione è stata gestita dal 2003 al 2008 dal fratello del proprietario e successivamente, tornata in capo al padre, proprietario, che con ulteriore contratto di affitto la cede totalmente al figlio, beneficiario del premio di primo insediamento.

Risposta

Trattandosi di un insediamento avvenuto sull'intera proprietà terriera del padre, che peraltro non risulta essere titolare di azienda agricola, si ritiene rispettata la prescrizione del bando che mira a limitare la frammentazione fondiaria. Nel caso in specie infatti nel passaggio tra padre (cedente) e giovane insediato non sembra essersi verificato alcun frazionamento di azienda preesistente.

IL DIRIGENTE
Simone Tarducci